



REGOLAMENTO ARBITRALE FEDERALE

aggiornato il 4 agosto 2026



INDICE

1. NORME GENERALI	3
2. AMMISSIONE	3
3. INCOMPATIBILITA'	3
4. COMPETENZE	4
5. COMMISSIONE NAZIONALE	5
6. COORDINATORI REGIONALI DIRETTORI E UFFICIALI GARA	6
7. LIVELLI E MODALITA DI INQUADRAMENTO	6
8. RUOLI DEGLI UFFICIALI DI GARA	8
9. MODALITA' DI CONVOCAZIONE	9
10. GARA	10
11. OPERAZIONI DI PESO	11
12. GARE INTERNAZIONALI	13
13. AGGIORNAMENTO	13
14. ARBITRI STRANIERI SUL SUOLO ITALIANO BREVETTI ARBITRALI CONSEGUITI IN ALTRE FEDERAZIONI STRANIERE	13
15. SOSPENSIONE, CESSAZIONE E RIAMMISSIONE	13
16. SELEZIONE ED ESAMI PER UFFICIALI DI GARA INTERNAZIONALI	15
17. ORGANIZZAZIONE DEGLI ESAMI	16
18. DIRETTORE DI GARA	16
19. NORME E DELIBERE DEL CONSIGLIO FEDERALE	17



1. NORME GENERALI (Vedi, artt. 7.1e, 7.2c e 10 dello Statuto FIPE, artt. 6, 7, 31 del ROF)

- a) I Direttori e gli Ufficiali di Gara costituiscono una classe di Tesserati/e alla Federazione Italiana di Pesistica (FIPE), a cui è demandata la responsabilità di assicurare il regolare svolgimento delle competizioni sportive previste dai Calendari Agonistici Federali. I Direttori e gli Ufficiali di Gara hanno il compito di far rispettare tutte le norme contemplate nei vari Regolamenti Tecnici Federali ed Internazionali in vigore.
- b) I Direttori e gli Ufficiali di Gara assicurano il regolare svolgimento delle gare applicano e non interpretano le norme dei vari Regolamenti Nazionali ed Internazionali.
- c) L'attività dei Direttori e Ufficiali di Gara è coordinata dalla Commissione Nazionale dei Direttori e degli Ufficiali Gara (CNUG), in stretta collaborazione con i Coordinatori Regionali dei Direttori e degli Ufficiali di Gara (CRUG) e la Segreteria Federale.
- d) **È fatto divieto a tutti i Direttori e gli Ufficiali di Gara di partecipare attivamente a manifestazioni organizzate da Federazioni non riconosciute dalla FIPE.**
In ogni caso la partecipazione deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dalla Federazione.
- e) La FIPE non impone limiti di età al tesseramento dei Direttori e Gli Ufficiali di Gara.

2. AMMISSIONE

La qualifica dei Direttori e gli Ufficiali di Gara si acquisisce frequentando i Corsi Federali e superando i relativi esami predisposti dalla FIPE.

Per essere ammessi ai corsi e agli esami è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Età compresa tra il 18° (compiuto) ed il 65° anno di età.
- b) Non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno, ovvero a pene comportanti l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno.
- c) Non aver riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva del CONI o di Organismi Sportivi Internazionali riconosciuti dal CIO.
- d) **Non aver subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze proibite o metodi che alterino le naturali prestazioni fisiche nell'attività sportiva.**
- e) Idoneità fisica allo svolgimento della funzione.

3. INCOMPATIBILITÀ

Cariche dirigenziali federali e/o sociali, elettive e/o di nomina

La qualifica di Ufficiale di Gara è incompatibile con le cariche dirigenziali federali e/o sociali, elettive e/o di nomina. Qualora un Ufficiale di Gara venga eletto o nominato a cariche federali e/o sociali sarà sospeso dall'esercizio della funzione di Ufficiale di Gara, regionale, nazionale ed internazionale, per tutta la durata della carica, senza la perdita di alcun diritto.



Gli Ufficiali di Gara di 1° e 2° categoria internazionale (eletti e/o nominati ad una carica federale e/o sociale) possono comunque officiare alle gare internazionali, in Italia o all'estero, se regolarmente convocati dalla FIPE o designati dall'IWF, dall'EWB o da altri Organismi Internazionali riconosciuti.

Quando, al momento dell'acquisizione della qualifica di Ufficiale di Gara, emerge una situazione di incompatibilità, il tesserato è tenuto a comunicare, in forma scritta, se attivare la qualifica di Ufficiale di Gara rinunciando alle altre cariche elettive e/o di nomina, comunicando alla Segreteria Federale la scelta effettuata, o se lasciarla "latente".

Tesserati come Atleti Non Agonisti e Tecnici

È consentito il Tesseramento in qualità di Ufficiale di Gara anche se lo stesso è contestualmente Tesserato alla FIPE in qualità di Insegnante Tecnico e/o di Atleta "Non Agonista".

L'Ufficiale di Gara, in caso di contestuale qualifica di Insegnante Tecnico e di Atleta Non Agonista, deve comunicare alla Segreteria Federale la denominazione dell'ASD/SSD affiliata alla FIPE presso la quale presta la propria opera in qualità di Insegnante Tecnico e/o dove risulta Tesserato in qualità di Atleta Non Agonista.

È fatto assoluto divieto, all'Ufficiale di Gara che si trova in una situazione di contestuale tesseramento alla FIPE in qualità di Insegnante Tecnico e di Atleta Non Agonista, di:

- assumere - all'interno di un'ASD/SSD - l'incarico di Tecnico Responsabile
- accompagnare gli Atleti Agonisti (della stessa ASD/SSD) in gara;
- arbitrare (sia in campo regionale, sia in campo nazionale) le sessioni di gara che vedono in pedana Atleti/e dell'ASD/SSD presso la quale presta la propria opera in qualità di Insegnante Tecnico o presso la quale risulta Tesserato in qualità di Atleta Non Agonista.

Tesserati come Atleti Agonisti

È fatto divieto di doppio tesseramento nelle qualifiche di Atleta Agonista e Ufficiale di Gara. In deroga a quanto sopra stabilito, è consentito all'Atleta Agonista, senza sospendere il proprio status, di acquisire la qualifica di Ufficiale di Gara limitatamente alle discipline per le quali non risulta tesserato, sia a livello regionale che nazionale. In ogni caso, all'interessata/o è inibito l'arbitraggio in competizioni in cui siano presenti atleti appartenenti alla propria ASD/SSD. L'interessato/a è tenuto a comunicare tempestivamente le informazioni richieste, a garantire il rispetto delle presenti disposizioni e a segnalare eventuali incompatibilità, anche se sopravvenute. L'arbitro deve, inoltre, mantenere un comportamento tale da non ledere la credibilità del proprio operato né compromettere la validità della gara.

4. COMPETENZE (Vedi, art. 31 del ROF)

- a) Le competenze, degli Ufficiali e dei Direttori di Gara, sono quelle previste dall'IWF TCR&R vigente e dalle regole dell'IWF, dallo Statuto FIPE, dal Regolamento Organico FIPE (ROF), dalle disposizioni annuali del Programma Attività Sportiva Federale (PASF) e dai vari Regolamenti Tecnici Sportivi delle discipline sportive controllate dalla FIPE.
- b) I Direttori e gli Ufficiali di Gara nell'espletamento delle loro funzioni devono operare con assoluta imparzialità e scrupolosa osservanza delle norme Federali. Essi devono dare



esempio di rettitudine e di riserbo, astenendosi in modo assoluto dal criticare il comportamento dei Colleghi o dal polemizzare con il pubblico, con gli Atleti, con gli Insegnanti Tecnici e con i Dirigenti Sociali.

- c) I Direttori e gli Ufficiali di Gara hanno l'obbligo di denunciare al Procuratore Federale ogni infrazione disciplinare da chiunque commessa durante lo svolgimento delle manifestazioni.

5. COMMISSIONE NAZIONALE DEI DIRETTORI E DEGLI UFFICIALI DI GARA (CNUG) (Vedi, art. 14 del ROF)

- a) La Commissione Nazionale dei Direttori e degli Ufficiali di Gara è nominata dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale ed è composta da un Coordinatore selezionato tra gli esperti del settore, e da almeno n. **2 (due)** componenti scelti preferibilmente tra gli Ufficiali di Gara di categoria Internazionale o comunque tra personalità del settore di grande esperienza che abbiano dimostrato massima competenza e imparzialità. Inoltre, per particolari specifiche esigenze, possono essere cooptati altri esperti del settore.
- b) La Commissione svolge le proprie attività utilizzando, preferibilmente, strumenti comunicativi telefonici/informatici o approfittando di eventi (Gare, Corsi, Meeting, etc.) nei quali siano convenuti per altre funzioni.

I compiti della CNUG sono:

- a) Proporre, entro il mese di settembre di ogni anno, per la successiva approvazione del Consiglio Federale, le attività di formazione e di aggiornamento annuale degli Ufficiali di Gara e le eventuali modifiche al Regolamento Arbitrale Federale (RAF) ed ai programmi dei Corsi di Qualifica per UDG.
- b) Indicare i nominativi degli Ufficiali di Gara idonei a sostenere gli Esami per la promozione alla qualifica internazionale.
- c) Proporre al Presidente della Federazione, i nominativi degli Ufficiali di Gara da designare per le manifestazioni Internazionali.
- d) Designare gli Ufficiali di Gara per le manifestazioni nazionali, e, eventualmente, qualora il Consiglio Federale ne deliberi la necessità, gli Ufficiali di Gara di altra Regione per le manifestazioni Regionali valide per la qualificazione ai Campionati Italiani.
- e) Curare l'aggiornamento del Regolamento Tecnico Arbitrale, in base alle eventuali modifiche disposte dalle Federazioni Internazionali.
- f) Predisporre ed aggiornare un database sull'attività svolta dagli Ufficiali di Gara in campo Regionale, Nazionale ed Internazionale avendo cura di redigere graduatorie di merito degli Ufficiali di Gara.
- g) Omologare le gare nazionali o regionali\interregionali (se valide ai fini della qualificazione o con classifica ufficio). In caso di esito positivo si procede in silenzio assenso. Nel caso in cui i Direttori e/o la Segreteria Federale a seguito di segnalazioni pervenute, segnalino anomalie dal punto di vista regolamentare tali da far considerare *sub judice* la gara nel suo complesso, o la gara solo di alcuni atleti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: partecipazione alle gare di Atleti non in regola con il tesseramento o con l'iscrizione alla gara, utilizzo di attrezzature non idonee, etc.), la CNUG deve esprimersi formalmente nel tempo massimo



utile entro il quale si producano effetti direttamente connessi con le gare da omologare (es: pubblicazione dei qualificati, delle classifiche finali, etc).

- h) Avvalersi ai fini dell'omologazione delle gare, se il caso lo richiede, della collaborazione della Segreteria Federale, del Direttore di Gara, dei Coordinatori Nazionali e Regionali degli Ufficiali di Gara, delle competenti Commissioni tecniche e dei consulenti legali della Federazione, per il tramite della Segreteria Federale.
- i) Rinviare, nel caso di particolari situazioni di carattere generale particolarmente delicate, la decisione finale al Consiglio Federale che si esprime nei tempi previsti, altrimenti al Presidente Federale che provvede con propria delibera d'urgenza, salvo ratifica;
- j) Omologare i Record della Pesistica Olimpica, della Pesistica Paralimpica e delle Discipline non Olimpiche se codificati dal Consiglio Federale.
- k) Svolgere ogni altro compito che gli venga affidato direttamente dal Presidente o dal Consiglio Federale.

Nell'attuazione dei suoi compiti la CNUG può avvalersi della collaborazione della Struttura Tecnico-Organizzativa Federale.

6. COORDINATORE/TRICE REGIONALE DEI DIRETTORI E DEGLI UFFICIALI DI GARA (CRUG) (Vedi, art. 23 del ROF)

Il Coordinatore Regionale dei Direttori e degli Ufficiali di Gara è nominato dal Consiglio Regionale e non può essere scelto tra i componenti eletti del Consiglio Regionale; in via preferenziale, deve essere in possesso della qualifica di Arbitro Nazionale, Internazionale o Benemerito.

I compiti del Coordinatore Regionale sono:

- a) Attuare, in ambito regionale, le disposizioni della CNUG.
- b) Proporre, entro il mese di settembre di ogni anno, al Presidente/Delegato Territoriale per l'approvazione del Consiglio Regionale, il calendario dei Corsi Regionali di aggiornamento e il calendario dei Corsi e degli Esami Regionali per l'acquisizione della qualifica di Arbitro Regionale;
- c) Designare gli Ufficiali di Gara per le gare regionali e provinciali.
- d) Proporre alla CNUG, per il tramite della Segreteria Federale, i nominativi degli Arbitri Regionali idonei a sostenere gli Esami per la promozione alla qualifica nazionale.
- e) Inviare alla CNUG e al Comitato Territoriale una relazione annuale sul lavoro svolto da ciascun Ufficiale di Gara della Regione.
- f) Svolgere ogni altro compito che gli venga affidato dal Consiglio Regionale o dalla CNUG.

7. LIVELLI E MODALITÀ DI INQUADRAMENTO DEGLI UFFICIALI DI GARA

Gli Ufficiali di Gara sono classificati nei seguenti livelli di inquadramento:

- 1. Ufficiale di gara regionale;
- 2. Ufficiale di gara nazionale - Benemerito;
- 3. Ufficiale di gara internazionale di 2^a categoria - Benemerito;



4. Ufficiale di gara internazionale di 1^a categoria - Benemerito.

7.1 UFFICIALE DI GARA REGIONALE

- a) **Requisiti.** La qualifica di Ufficiale di Gara Regionale di Pesistica Olimpica e delle Discipline controllate dalla FIE si consegue frequentando il Corso organizzato, dalla FIE o, dal Comitato Regionale/OT di riferimento, o in collaborazione, con i Comitati regionali limitrofi, secondo quanto stabilito dal Regolamento per i Corsi regionali per l'acquisizione della qualifica di UDG Regionale FIE di Pesistica Olimpica e delle Discipline controllate dalla FIE e se si supera l'esame secondo le modalità indicate di seguito.
- b) **Modalità.** Dopo aver regolarmente frequentato il Corso di preparazione, il Candidato dovrà dimostrare la sua competenza, sostenendo prima l'esame scritto previsto (on-line o in presenza in base allo svolgimento del corso), consistente nel Questionario di **100 (cento)** domande, che solo se superato, consentirà lo svolgimento di un eventuale colloquio che avrà lo scopo di appurare l'effettiva preparazione. La Commissione esaminatrice sarà composta da un componente della CNUG, dal Coordinatore/trice degli Ufficiali di gara regionale o da un Ufficiale di gara esperto nominato dalla CNUG. L'esame scritto è considerato superato con almeno l'**85% (ottantacinque per cento)** di risposte esatte. L'UDG regionale può officiare in tutte le gare di Pesistica Olimpica e Discipline controllate dalla FIE organizzate dal Comitato Regionale/OT di appartenenza e incluse nei calendari ufficiali nazionali e regionali.
- c) **Il Candidato che non supera l'esame scritto deve attendere almeno 6 (sei) mesi prima di ripeterlo.**

7.2 UFFICIALE DI GARA NAZIONALE

- a) **Requisiti.** L'UDG regionale che abbia maturato l'anzianità di ruolo minima di almeno **3 (tre)** anni nell'inquadramento di UDG regionale, che abbia frequentato regolarmente gli ultimi tre Corsi di aggiornamento annuali, che abbia officiato in almeno **10 (dieci)** gare regionali o interregionali alla pedana e che abbia risolto le eventuali incompatibilità previste, può, su propria specifica richiesta e previo nulla osta del Coordinatore Regionale Ufficiali di Gara competente, di concerto con la CNUG, partecipare all'esame indetto in sede nazionale o regionale davanti alla Commissione d'esame composta da un componente della CNUG, dal Coordinatore degli Ufficiali di gara regionale o da un Ufficiale di gara esperto nominato dalla CNUG.
- b) **Modalità.** Il Candidato dovrà dimostrare la sua competenza sostenendo prima l'esame scritto previsto, consistente nel Questionario di **100 (cento)** domande, che solo se superato, consentirà lo svolgimento di un eventuale colloquio che avrà lo scopo di appurare l'effettiva preparazione del Candidato. L'esame scritto è considerato superato con almeno il **90% (novanta per cento)** di risposte esatte.
- c) **Il Candidato che non supera l'esame scritto deve attendere almeno 6 (sei) mesi prima di ripeterlo.**



7.3 UFFICIALE DI GARA INTERNAZIONALE

- a) **Requisiti (2ª Categoria).** L'UDG che abbia maturato l'anzianità minima di almeno **5 (cinque)** anni nella qualifica di UDG nazionale e che abbia ufficiato alla pedana in almeno **8 (otto)** gare di livello nazionale, comprese nel calendario Federale, può partecipare, su propria specifica richiesta, al Bando nazionale (Vedi, art. 16 del RAF) per la preselezione al passaggio ad UDG internazionale di 2ª categoria.
- b) **Requisiti (1ª Categoria).** L'UDG che abbia acquisito l'anzianità minima di almeno **2 (due)** anni con la qualifica di UDG internazionale di 2ª categoria e che abbia ufficiato alla pedana in almeno **3 (tre)** gare internazionali, può partecipare, su propria specifica richiesta, al Bando nazionale, indetto dalla Federazione (Vedi, art. 16 del RAF), per la preselezione al passaggio ad UDG internazionale di 1ª categoria.
- c) **In entrambi i casi, (artt. 7.3.a-b del RAF), la FIE non ha alcuna autorità nell'ambito dell'esame pratico e scritto che l'aspirante deve sostenere. L'UDG su proposta della FIE, deve, pertanto, dimostrare competenza in un esame pratico organizzato dalla rispettiva Federazione Membro nell'ambito dell'IWF TCRR ufficiare in un Campionato Italiano* / Torneo internazionale per sottoporsi all'esame pratico e scritto, secondo le regole e le modalità previste dall'IWF TCR&R vigente (*2ª Categoria anche gare nazionali dove prevista giuria).**
- d) Analoghe procedure saranno adottate per l'UDG internazionale Paralimpico, nel rispetto dei tempi e secondo le norme dell'IPC.

8. RUOLI DEGLI UFFICIALI DI GARA

Nel corso delle gare gli UDG possono svolgere i seguenti ruoli:

COORDINATORE

UDG, generalmente membro della CNUG, incaricato di coordinare, supportare e coadiuvare tutti gli altri Ufficiali di Gara impegnati nella competizione. Egli svolge l'importante funzione di collegamento tra le figure operative della competizione (Direttore di Gara, Ufficiali di Gara convocati, addetti ai computer e strumenti elettronici di gestione gara, ecc.).

UDG ALLA PEDANA

UDG inquadrato con diversi livelli di qualifica (Regionale, Nazionale, Internazionale di 2º di 1ª, Benemerito), incaricato di valutare e giudicare l'esercizio tecnico di gara eseguito dall'Atleta.

UDG SPEAKER: UDG che, per particolari attitudini personali, è incaricato di dare tutte le comunicazioni ufficiali derivanti dai Regolamenti Tecnici per lo svolgimento corretto della gara, e/o quelle che gli siano suggerite dal Direttore di gara o dal Coordinatore di Gara. La Speaker può assolvere anche la funzione di Cronometrista.

UDG CRONOMETRISTA

UDG addetto al cronometro, con compito di far rispettare i tempi assegnati per le alzate di gara, come previsto dai Regolamenti Tecnici. Egli opera a stretto contatto con lo Speaker.



UDG CONTROLLORE TECNICO

UDG incaricato di controllare che l'Atleta rispetti le norme e le procedure previste dai Regolamenti Tecnici (abbigliamento, accessori tecnici, etc.), sia nell'area di gara, sia in quella di riscaldamento.

UDG PASSAGGI

UDG incaricato della registrazione - cartacea e/o informatizzata - delle operazioni collegate alla scelta dei carichi nelle alzate di gara, assicurandosi che le procedure previste siano rispettate e siano eseguite secondo le norme previste dai Regolamenti Tecnici.

UDG ADDETTO AL PESO

UDG incaricato di eseguire le operazioni di verifica dell'identità dell'Atleta, di registrazione del suo peso personale e della redazione dei verbali del peso. Può collaborare alla stesura dei gruppi di gara insieme al Direttore di Gara e al Coordinatore di Gara.

UDG ADDETTO ALLA GESTIONE INFORMATICA

UDG che, per accertate competenze specifiche, è incaricato di utilizzare e gestire i programmi informatici per la gestione di gara.

UDG COMPONENTE GIURIA

UDG selezionato tra quelli generalmente di livello Internazionale, che compone la Giuria. Egli, insieme ai Colleghi, ha il compito di controllare l'operato degli UDG in servizio, con facoltà di modificarne, se necessario, i giudizi arbitrali come previsto dall'IWF TCR&R vigente.

MEDICO di GARA

Vedi modalità e compiti previsti nell'IWF TCR&R vigente.

DIRETTORE di GARA: è il supervisore della gara e dell'intero evento sportivo, (Vedi, art. 14 p.7 del ROF).

9. MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

Le convocazioni degli UDG alle gare Federali competono:

- a) Per le gare di rilevanza nazionale ed internazionale, alla Segreteria Federale su designazione della CNUG con la supervisione e il nulla osta del Presidente della Federazione;
- b) Per le gare di rilevanza regionale o interregionale, al Presidente/Delegato del Comitato Regionale/OT su proposta del competente Coordinatore Regionale degli Ufficiali di Gara;
- c) Per le convocazioni in supporto ad altre OO.TT., qualora le stesse non possano pienamente soddisfare e/o garantire la regolarità delle competizioni, in relazione all'organico e alla disponibilità dei propri UDG, i Presidenti/Delegati interessati possono far pervenire le richieste alla CNUG e Presidenti/Delegati delle OO.TT. di riferimento che esamineranno le richieste pervenute, autorizzando o meno tale supporto, individuando, con la collaborazione dei CRUG di riferimento, gli eventuali UDG da convocare, considerando disponibilità, livello, preparazione, logistica ecc. e avendo cura ottimizzazione i costi che saranno a carico delle OO.TT. richiedenti, e dando poi, regolare comunicazione degli esiti alla Segreteria Federale



per dette convocazioni. Le convocazioni devono considerarsi ufficiali se ricevute per mezzo posta ordinaria, per e-mail, e-mail certificata dalla Federazione o dal Comitato Regionale/OT;

- d) All'eventuale rinuncia verbale alla convocazione, deve far seguito, immediatamente, una comunicazione scritta e motivata;
- e) Le rinunce e/o le indisponibilità alle convocazioni alle gare nel corso dell'anno non devono superare il numero di **3 (tre)**.

Ricevuta la convocazione ad una gara, l'UDG ha l'obbligo di:

- f) Confermare nel più breve tempo possibile, alla Segreteria Federale o al Comitato Regionale/OT, la sua presenza o la sua rinuncia, al fine di consentire, nel caso ultimo, l'immediata sostituzione.
- g) Accertarsi, immediatamente, che nella convocazione siano contenute tutte le informazioni relative al programma orario della gara, alle Operazioni di peso e le necessarie informazioni logistiche.
- h) La CNUG e i/le CRUG, ciascuno per la propria specifica competenza, possono sospendere per l'anno in corso le convocazioni dell'UDG negligente.
- i) L'UDG deve sempre portare con sé durante la gara, alla quale è convocato, il Tesserino Federale attestante il regolare tesseramento per l'anno in corso.

10. GARA (Vedi artt. 37, 38, 39, 40, 41 del ROF)

Modalità e comportamenti

- a) Tutti gli UDG convocati (gare, corsi, meeting, eventi ecc.) salvo diversa indicazione sono tenuti ad indossare la divisa Federale prevista e a presentarsi in sede di gara al Coordinatore degli Ufficiali di Gara, almeno **un'ora (1)** prima dell'inizio della competizione.
- b) Il Coordinatore di gara può organizzare una riunione tecnica per illustrare particolari esigenze della gara.
- c) Tutti gli UDG presenti procedono alle operazioni di controllo e verifica delle attrezzature sportive e tecnologiche dell'area di gara e di riscaldamento; eventuali irregolarità devono essere immediatamente segnalate al Coordinatore degli UDG che ne informerà prima il Direttore di Gara e poi il Responsabile dell'organizzazione.
- d) In deroga al programma orario stabilito, l'inizio della gara può essere modificato su decisione del Direttore di gara. Egli opererà avendo riguardo del parere dei Coordinatori degli UDG e del Responsabile dell'organizzazione, previa acquisizione di consenso, documentata e sottoscritta, da parte della maggioranza dei rappresentanti delle Società sportive partecipanti alla competizione.
- e) **Conflitto d'interessi**. L'UDG che si dovesse trovare in una situazione di conflitto d'interessi nello svolgimento dell'attività arbitrale ha il dovere d'informare il Responsabile Comitato regionale/OT o CRUG di riferimento. Se in gara nazionale, il Direttore e/o il Coordinatore degli UDG che provvederà in merito. L'inosservanza di tale obbligo può comportare la sospensione dalle convocazioni.



- f) Durante la gara, i rapporti tra gli UDG e tutti i presenti devono essere improntati al massimo Fair-Play.
- g) All'UDG è fatto assoluto divieto di entrare in controversia con chiunque, circa eventuali contestazioni al proprio operato. Nel caso di contestazioni, sarà compito dell'UDG coinvolto informare il Direttore di gara e/o il Coordinatore, i quali si prodigheranno per ricomporre la controversia e verbalizzare, se necessario, i termini dell'accaduto.
- h) L'UDG in servizio deve rimanere in sede di gara fino al termine di essa, premiazioni comprese. Eventuali allontanamenti dalla sede di gara devono essere autorizzati dal Direttore di gara, sentito il Coordinatore degli UDG e solo per comprovate e giustificate ragioni.

11. OPERAZIONI DI PESO

Modalità e comportamenti

- a) Le Operazioni di peso si svolgono, nel rispetto dei Regolamenti Tecnici, secondo le indicazioni contenute nel Programma dell'Attività Sportiva Federale dell'anno in corso e delle successive relative Comunicazioni Federali.
- b) In deroga al programma orario prestabilito, le Operazioni di peso possono avere luogo con orari diversi rispetto a quanto programmato, ciò su decisione del Direttore di gara che opererà avendo riguardo del parere del/della Coordinatore degli UUDG e del Responsabile dell'organizzazione, previa acquisizione di consenso documentato e sottoscritto da parte della maggioranza dei rappresentanti delle Società sportive partecipanti alla Competizione.
- c) Per gravi e comprovati motivi il Direttore di gara può autorizzare, in via eccezionale, il prolungamento delle Operazioni di peso. In questo caso la partecipazione degli Atleti alla gara è da considerarsi, comunque, Sub Judice e l'omologazione del risultato è subordinata alla ratifica della CNUG (Vedi, ROF art. 14, punto 3g), previa valutazione e parere definitivo del Consiglio Federale.
- d) In sala peso devono essere presenti almeno **2 (due) UUDG (massimo tre)** aventi, uno il compito di verificare i documenti dell'Atleta (documento personale con validità in corso attestante l'identità, e se necessario Tessera FIPE per l'anno in corso), l'altro, incaricato di procedere all'operazione del peso, e contestualmente inserire i dati rilevati nel Sistema Informatico di Gestione Gara, o in mancanza dello stesso nei protocolli e verbali in modo manuale.
- e) È compito degli Ufficiali di Gara designati alle operazioni di peso, consentire l'accesso - presso la sala peso ufficiale - esclusivamente agli Atleti che si devono pesare e al loro Tecnico accompagnatore.



Partecipazione alle gare (Regionali e Nazionali) in qualità di Allenatore degli Atleti

Solo i Tecnici qualificati e tesserati per l'anno in corso per la FIPE sono ammessi in sala peso e sul campo di gara per assistere il proprio Atleta. Sarà compito degli Ufficiali di Gara, al momento del peso, verificare l'identità e **il regolare tesseramento da Tecnico** (condizione fondamentale per ricoprire tale incarico) dell'Allenatore/i Accompagnatore/i ufficiale/i che verrà dotato di pass per accedere all'area warm-up. **Ogni atleta può avere fino a un massimo di tre Allenatori autorizzati.**

L'accesso alle gare dipende da data di acquisizione della qualifica FIPE e dal livello della competizione.

1. Tecnici con qualifica FIPE
ottenuta entro il 31 dicembre 2025



Accesso a tutte le gare

- Regionali
- Nazionali

(Indipendentemente dal percorso formativo)

2. Tecnici con qualifica FIPE
ottenuta dal 1° gennaio 2026 in poi

Gare Regionali

Con PT Base
e/o con APO

Finali Nazionali

Solo con
qualifica APO

Il Tecnico in possesso dei sopra riportati requisiti può essere ammesso in gara e ricoprire il ruolo di Allenatore ufficiale per una determinata Società soltanto nel caso in cui la Società stessa abbia inserito il suo nominativo nel programma di tesseramento nella sezione >>> DATI E ORGANIGRAMMA >>> TECNICI ALLENATORI IN GARA.

Non sono ammessi in sala peso e in campo gara accompagnatori "generici", seppure tesserati alla FIPE, ma con altre qualifiche diverse da quella tecnica, né nelle gare regionali, né in quelle nazionali.

Gli Atleti minorenni devono essere accompagnati, obbligatoriamente – sia nel corso delle operazioni di peso che sul campo gara (Warm-up e area di gara) – da un Tecnico FIPE maggiorenne, come sopra riportato a seconda del livello della gara.

Il Tesserato federale - che accompagna l'Atleta - deve essere munito della Tessera Federale, da esibire agli Ufficiali di Gara in sala peso.

- f) Almeno **30 (trenta)** minuti prima dell'inizio delle Operazioni di peso, gli UDG incaricati devono esporre all'esterno della sala, rispettivamente, per le gare Regionali un modulo sul quale i rappresentanti/atleti delle Società sportive possano prendere visione dell'ordine di peso predisposto dall'organizzazione, onde consentire un più favorevole e razionale svolgimento di dette operazioni, e per le gare Nazionali, le Start List indicanti l'ordine di peso.
- g) terminate le Operazioni di peso, gli UDG devono firmare i verbali di peso, che solo dopo possono essere resi pubblici. Nessuno è autorizzato a divulgare, prima della fine di tali operazioni, il peso personale e le alzate di partenza degli/delle Atleti/e già pesati/e.
- h) Dopo tali operazioni gli UUDG designati possono procedere a comporre il tabellone di gara con gli eventuali accorpamenti di categorie, se previsti dal Programma dell'Attività Sportiva Federale per l'anno in corso.



12. GARE INTERNAZIONALI

- a) Gli UDG convocati per le gare internazionali per il tramite della Segreteria Federale, su proposta della CNUG e con il nulla osta del Presidente della Federazione, sono selezionati dalle competenti Federazioni ed Enti Internazionali riconosciute dalla FIPE (IWF, EWF, MWC, IPC e altre) e a queste rispondono sia in sede di gara che fuori.
- b) Gli UDG selezionati per le gare internazionali non fanno parte ufficialmente della Delegazione italiana.
- c) Gli Udg convocati per le Gare Internazionali per il tramite della Segreteria Federale, al termine della competizione (al rientro in Italia) devono inoltrare una dettagliata relazione tecnica alla CNUG e alla Segreteria Federale.
- d) Gli Udg convocati per le Gare Internazionali non per il tramite della Segreteria Federale (come, ad esempio, quelle della WPPO), devono comunque comunicare - per opportuna conoscenza - alla Segreteria Federale l'accettazione o la rinuncia dell'incarico

13. AGGIORNAMENTO

- a) Gli UDG sono obbligati a partecipare ai Corsi di aggiornamento, regionali, interregionali o nazionali, organizzati in base alle direttive Federali e della CNUG.
- b) L'assenza non giustificata a tali Corsi può comportare la sospensione dall'attività arbitrale. (art. 15 lett. e).

14. ARBITRI STRANIERI SUL SUOLO ITALIANO BREVETTI ARBITRALI CONSEGUITI IN ALTRE FEDERAZIONI STRANIERE

- a) Gli UDG stranieri - temporaneamente e regolarmente residenti in Italia - con qualifica nel proprio Paese d'origine di Ufficiale di gara Nazionale e/o Internazionale (la cui Federazione Nazionale sia regolarmente affiliata all'IWF), che chiedano l'autorizzazione ad officiare in competizioni previste nel Calendario Agonistico Federale Italiano, possono essere impiegati nelle attività agonistiche a condizione che siano in possesso del necessario nulla osta da parte della Federazione nazionale di appartenenza.
- b) La FIPE, quindi, rilascerà un tesseramento e un'autorizzazione ad officiare nella Regione di residenza e a collaborare ufficialmente con il Comitato Regionale/OT.
- c) I soggetti di cittadinanza italiana, se regolarmente tesserati per la FIPE, che conseguano autonomamente un qualsiasi brevetto arbitrale di Pesistica o di Para Powerlifting, presso Federazioni nazionali estere riconosciute dall'IWF o dall'IPC, devono comunicarlo alla FIPE. Pari segnalazione deve avvenire per gli Arbitri della FIPE nella medesima condizione.

15. SOSPENSIONE, CESSAZIONE E RIAMMISSIONE (Vedi, art. 31 punti 3 ROF)

Gli UDG sono, temporaneamente, sospesi dall'esercizio delle loro funzioni per i seguenti motivi:

- a) Elezione o nomina ad una carica Federale e/o Sociale.
- b) Incompatibilità sopravvenuta a svolgere attività di UDG.
- c) Provvedimento disciplinare di natura inibitoria adottato dai competenti Organi Federali.



- d) Non aver accettato e portato a termine **3 (tre)** incarichi/convocazioni nel corso dell'anno agonistico tra gare regionali, nazionali e internazionali.
- e) Mancata partecipazione e non giustificata, ad almeno **1 (un)** Corso di aggiornamento in **2 (due)** anni.
- f) Per specifica e motivata richiesta da parte dell'interessato, per un periodo massimo di **2 (due)** anni.

Gli UDG cessano di far parte dell'albo federale per i seguenti motivi:

- g) Dimissioni volontarie.
- h) Mancato rinnovo della quota annuale di tesseramento.
- i) Perdita di uno dei requisiti di cui all'Art. 2 punto c, d, e del RAF.
- j) Mancato reinserimento nei Quadri Federali dopo **2 (due)** anni dalla sospensione temporanea richiesta dall'interessato e mancato tesseramento.
- k) Provvedimento di radiazione comminata dai competenti Organi Federali di Giustizia Sportiva.

Gli UDG, in caso di dimissioni volontarie o di mancato tesseramento, per essere riammessi nei quadri Federali devono:

- l) Corrispondere le quote relative alle annualità di tesseramento mancanti per un massimo di 2 (due) anni, oltre i quali deve partecipare ad un corso di formazione per UDG Regionale.
- m) Partecipare al primo Corso di aggiornamento utile nella Regione di appartenenza o limitrofa.

Nel caso di provvedimento disciplinare:

- n) Si avrà il rientro nel rispetto dei termini stabiliti dagli Organi di Giustizia Sportiva.

Nel caso di 3 (tre) mancate partecipazioni ingiustificate:

- o) Formulare un'esplicita richiesta scritta al fine di iniziare nuovamente l'attività.
- p) Partecipare al primo Corso di aggiornamento utile nella Regione di appartenenza o limitrofa.

Nel caso di mancata partecipazione, non giustificata, ad un corso di aggiornamento:

- q) Partecipare al successivo Corso di aggiornamento.
- r) **Webinar/incontri:**
se non espressamente specificato dalla CNUG non hanno valore di corso di aggiornamento (sono corsi di formazione) la partecipazione a corsi di aggiornamento in altre regioni deve essere comunicata alla OT e CRUG di appartenenza dell'UDG e dalla OT e CRUG ospitante.



16. SELEZIONE ED ESAMI PER UFFICIALI DI GARA INTERNAZIONALI

UDG di 2ª categoria internazionale

- a) Ogni quadriennio, se necessario, è indetto un Bando di concorso per la preselezione di **2 (due)** UDG Candidati che dovranno dimostrare la propria competenza in un esame pratico organizzato dalla rispettiva Federazione Membro nell'ambito dell'IWF TCRR per sostenere in un Campionato/Torneo internazionale l'esame di Arbitro di 2ª categoria internazionale.
- b) La *preselezione* consiste nell'esame scritto previsto dalle regole dell'IWF [Questionario di **100 (cento)**], che si svolgerà in una sede stabilita dalla Federazione, tenendo conto delle convenienze economiche e logistiche più favorevoli.
- c) Le eventuali spese di vitto e alloggio saranno a carico del Candidato.
- d) La *preselezione* ha lo scopo di stabilire una graduatoria utile all'invio, da parte della Federazione, in un Campionato/Torneo, secondo la graduatoria stilata dalla CNUG in relazione alla preselezione in ordine di merito e di necessità, gli UDG idonei a sostenere l'esame pratico e scritto di cui sopra, come previsto dall'IWF.
- e) L'esame scritto e pratico è considerato superato secondo le regole e i criteri indicati dall'IWF.

Requisiti minimi per concorrere e modalità degli esami:

- f) Aver maturato almeno **5 (cinque)** anni di anzianità nell'inquadramento di UDG nazionale.
 - g) Aver ufficiato, nello stesso periodo, in almeno **8 (otto)** gare di livello nazionale alla pedana.
 - h) Rispondere al Questionario di **100 (cento)** domande previsto dall'IWF, in lingua inglese, riportando la percentuale minima di risposte esatte pari all'**85% (ottantacinque per cento)**.
 - i) Se superato l'esame scritto, sostenere, se necessario, un colloquio davanti alla Commissione esaminatrice.
-
- a) Sostenere, su proposta della FIPE, in sede internazionale, l'esame pratico e scritto, secondo le modalità previste dall'IWF TCR&R vigente con la percentuale minima di giudizi corretti pari al **90% (novanta per cento)**.
 - j) Sostenere un eventuale colloquio, in lingua inglese, davanti alla Giuria internazionale esaminatrice.

Criteri della graduatoria:

- k) Numero maggiore di risposte esatte del Questionario.
- l) Minore tempo di consegna del Questionario.
- m) Percentuale maggiore conseguita nell'esame scritto.

In caso di parità:

- n) Incarichi Federali attuali e/o precedenti.
- o) Particolari esigenze internazionali definite dal Consiglio Federale.
- p) Resteranno in graduatoria gli UDG dal **3° (terzo)** all'**8° (ottavo)** posto fino all'esaurimento del numero.



- q) La graduatoria rimarrà valida ed efficace fino alla scadenza del quadriennio Olimpico Federale.

UDG di 1ª categoria internazionale:

- r) L'indizione dell'Esame per il passaggio ad UDG internazionale di 1ª categoria è sottoposta all'approvazione del Consiglio Federale su proposta del Presidente, ascoltato il parere della CNUG.

Requisiti minimi per concorrere e modalità degli esami:

- s) Aver maturato almeno **2 (due)** anni di anzianità nell'inquadramento di UDG internazionale di 2ª categoria.
- t) Aver ufficiato, nello stesso periodo, in almeno **3 (tre)** gare di livello internazionale alla pedana.
- u) Rispondere al Questionario di **100 (cento)** domande previsto dall'IWF, in lingua inglese, riportando la percentuale minima di risposte esatte pari al **90% (novanta per cento)**.
- v) Sostenere, se necessario, un colloquio davanti alla Commissione esaminatrice proposta dalla CNUG.
- b) Sostenere su proposta della FIE, in sede internazionale, l'esame pratico, secondo le modalità previste dall'IWF TCR&R vigente con la percentuale minima di giudizi corretti pari all'**95% (novantacinque per cento)**.
- w) Sostenere, se richiesto, un colloquio, in lingua inglese, davanti alla Giuria internazionale esaminatrice.

17.ORGANIZZAZIONE DEGLI ESAMI

- a) La CNUG e il Settore della Struttura Tecnico-Organizzativa Federale che in cooperazione con la Segreteria Federale sovrintende a tutte le operazioni concernenti l'organizzazione e le modalità degli esami in presenza/online in ambito nazionale, Commissioni d'esame comprese.

18.DIRETTORE DI GARA

- a) Tutti i riferimenti normativi vanno fatti all'IWF TCR&R vigente, all'art. 14 p.5 del ROF e al PASF in vigore. Nelle gare regionali o interregionali le funzioni di Direttore di gara sono svolte dal Presidente/Delegato dell'OT nella cui Regione si svolge l'evento agonistico o da un suo Delegato. Negli eventi interregionali tale ruolo è svolto dal Presidente/Delegato della Regione che ospita l'evento.



19. NORME E DELIBERE DEL CONSIGLIO FEDERALE

Art. 1 – Convocazioni Fuori Regione (Supporto ad altre OO.TT.)

Qualora si renda necessario il supporto di UdG appartenenti ad altri Organi Territoriali (OO.TT.), la convocazione deve essere formalizzata dal Comitato richiedente. Tale procedura è subordinata al preventivo accordo con il Comitato di appartenenza dell'Ufficiale di Gara. Si specifica che le diarie e i rimborsi spese spettanti saranno ad esclusivo carico del Comitato richiedente (come già riportato sul RAF).

Art. 2 – Gare Regionali di Rilevanza Nazionale

Per le competizioni svolte in ambito regionale ma aventi carattere di rilevanza nazionale (a titolo esemplificativo: Campionati Italiani Master, Trofeo delle Regioni, ecc.), i requisiti minimi per l'impiego degli Ufficiali di Gara sono così determinati:

- Ufficiale di Gara di Pedana: Qualifica Nazionale.
- Controllore Tecnico: Qualifica Regionale o superiore.
- Addetto ai Passaggi: Il Responsabile deve possedere la Qualifica Nazionale; il secondo operatore può essere in possesso di Qualifica Regionale.
- Speaker: Qualifica Regionale o superiore, con comprovata esperienza nel ruolo, in particolare se concomitante alla funzione di cronometrista.
- Cronometrista: Qualifica Regionale o superiore.

Disposizione Autorizzativa: Tutte le convocazioni relative a tali eventi devono essere preventivamente autorizzate dalla CNUG e dall'Ufficio Gare Nazionali.

Art. 3 – Manifestazioni Regionali o di Rappresentativa di Rilevanza Internazionale

Per le gare svolte in ambito regionale o che prevedano la partecipazione di rappresentative delle OO.TT., ma classificate di rilevanza internazionale (es. San Marino Cup), si applicano i seguenti standard qualitativi:

- Ufficiale di Gara di Pedana: Qualifica Internazionale (1^a o 2^a Categoria)
Controllore Tecnico: Qualifica Nazionale o superiore.
- Addetto ai Passaggi: Il Responsabile deve possedere la Qualifica Internazionale (1^a o 2^a Categoria); il secondo operatore può essere in possesso di Qualifica Nazionale.
- Speaker: Qualifica Nazionale o superiore, con consolidata esperienza nel settore, specialmente se ricopre anche il ruolo di cronometrista.
- Cronometrista: Qualifica Nazionale o superiore.

Disposizione Autorizzativa: Le convocazioni devono obbligatoriamente ricevere il nulla osta dalla CNUG e dall'Ufficio Gare Nazionali. Ruoli svolti e qualifiche come da TCRR.



Disposizioni Finali e Oneri Finanziari

In riferimento agli articoli 2 e 3 del presente documento, ogni comunicazione e richiesta di autorizzazione deve essere inoltrata per il tramite della CNUG e dell'Ufficio Gare FIPE. Tale passaggio è essenziale per garantire la regolare copertura assicurativa contro eventuali infortuni o sinistri. Tutti gli oneri relativi a rimborsi chilometrici, diarie e costi di trasferta resteranno a totale carico delle OO.TT. richiedenti o del Comitato Organizzatore.

Regolamenti e normative di riferimento

- Statuto Federale
- Regolamento Organico Federale (ROF)
- Programma Attività Sportiva Federale (PASF)
- International Weightlifting Federation | TECHNICAL AND COMPETITION RULES & REGULATIONS (IWF-TCR&R)
- Regolamento Federale Tecnico di Bench Press
- Regolamento del Corso di formazione regionale per "Ufficiale di Gara Regionale FIPE"
- Regolamento di Giustizia Sportiva Federale
- Affiliazione Tesseramento
- World Para Powerlifting Technical Rules and Regulations
- Codice di comportamento sportivo CONI

Abbreviazioni (acronimi)

CIO	=	Comitato Internazionale Olimpico
CNUG	=	Commissione Nazionale Ufficiali di Gara
CR	=	Comitato Regionale
CRUG	=	Coordinatore/trice Regionale Ufficiali di Gara
FIPE	=	Federazione Italiana di Pesistica
IWF	=	International Weightlifting Federation
OT	=	Organizzazione Territoriale
RAF	=	Regolamento Arbitrale Federale
ROF	=	Regolamento Organico Federale
TCR&R	=	Technical and Competition Rules & Regulations
UDG	=	Ufficiale di gara
UUDG	=	Ufficiali di gara
SGG	=	Sistema Gestione Gare